



## Energie Rinnovabili: l'impegno di Anie Rinnovabili, Italia Solare, ANEV e H2IT per dare impulso agli investimenti nazionali ed esteri

- *Anie Rinnovabili, Italia Solare, ANEV e H2IT unite per favorire gli investimenti nei settori idrogeno, fotovoltaico, eolico e idroelettrico*
- *Le principali associazioni del settore si sono confrontate a Rimini in un convegno all'interno di KEY - The Energy Transition Expo, il più importante evento europeo dedicato alle energie rinnovabili*
- *Al convegno hanno partecipato anche il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Invitalia, l'Agenzia nazionale per lo sviluppo*
- *Al centro del confronto l'attrattività delle filiere delle rinnovabili e gli strumenti nazionali ed europei per incentivare gli investimenti*

Rimini, 1 marzo 2024 – Idrogeno, fotovoltaico, eolico, idroelettrico e altre tecnologie green. La corsa verso la transizione energetica sta trasformando le priorità industriali e politiche in Italia e in Europa, mettendo al centro gli investimenti nelle fonti rinnovabili, che hanno raggiunto nel 2022 la **cifra record di 495 miliardi di dollari** in tutto il mondo<sup>1</sup>. Lo dimostra anche l'impegno assunto dall'Italia con il **PNRR**, che alloca oltre **23 miliardi di euro** in progetti di investimento, riforme legislative e introduzione di nuovi paradigmi e tecnologie. In questo contesto, il nostro Paese **può essere leader della transizione energetica**, soprattutto per quanto riguarda gli ambiti ricerca e sviluppo, innovazione e brevetti. Infatti, con **21.378 imprese attive nelle rinnovabili**<sup>1</sup>, l'Italia può contare su una **filiera in grado di competere in un mercato dominato soprattutto da produttori extra-europei**. Per supportarne lo sviluppo, **occorre però una visione strategica d'insieme, la creazione di una forte collaborazione tra imprese che producono le tecnologie chiave della transizione energetica e istituzioni e la messa a punto di un quadro normativo e finanziario stabile, attrattivo e sostenibile**. Solo così le imprese italiane potranno contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, e contenimento della dipendenza energetica.

### Investimenti privati, case history e gli strumenti per lo sviluppo delle filiere green

È per questo che, in occasione di un convegno ospitato da **KEY - The Energy Transition Expo 2024**, il più importante evento italiano dedicato alle energie rinnovabili, **Anie Rinnovabili, Italia Solare, ANEV e H2IT - Associazione Italiana Idrogeno** si sono confrontate, insieme agli esponenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Invitalia, sul tema degli **investimenti privati nazionali ed esteri per lo sviluppo delle filiere green e per la decarbonizzazione dei sistemi produttivi**. **A tal proposito, a fine 2023, Mimit e Invitalia** hanno attivato con le quattro associazioni un tavolo di lavoro per promuovere l'Italia come sede di investimenti qualificati nei principali settori della transizione energetica.

Il seminario ha inoltre posto le basi per una **più stretta collaborazione tra pubblico e privato per attrarre competenze tecnologiche innovative**.

Al convegno hanno partecipato anche investitori ed aziende del settore, con la presentazione di case history di successo. Ampio spazio è stato dedicato anche ai finanziamenti messi a disposizione dalla Commissione Europea per lo sviluppo di tecnologie innovative per la produzione di energie rinnovabili, e agli investimenti per dare impulso alla componentistica.

### Le Associazioni al lavoro per un'Italia leader nelle rinnovabili

Nell'ottica di rendere ancora più proficuo il lavoro con il Ministero, Anie Rinnovabili, Italia Solare, ANEV e H2IT stanno lavorando ad un **manifesto per lo sviluppo della filiera delle rinnovabili in Italia**. Secondo le associazioni, è fondamentale effettuare un'analisi delle capacità industriali nazionali, con particolare riguardo

<sup>1</sup> Fonte: "Le Filiere del futuro" promosso da Fondazione. Symbola e Italian Exhibition Group

alla componentistica, e **sviluppare piani strategici** che si integrino in un contesto europeo, avvalendosi di **misure di supporto economico** esistenti e promuovendo la **creazione di reti tra imprese per favorire la crescita, l'innovazione e la competitività**. Sottolineano, inoltre, l'importanza di **accelerare le iniziative previste dal Net Zero Industry Act**, rendendo le misure di supporto economico facilmente accessibili e accompagnate da finanziamenti adeguati. Le strategie dovrebbero, inoltre, concentrarsi non solo sulle tecnologie innovative, ma anche sulla valorizzazione di quelle mature.

Anie Rinnovabili, Italia Solare, ANEV e H2IT, ribadiscono la volontà di lavorare con il Governo per valorizzare l'industria nazionale, colmare i gap esistenti e migliorare o creare strumenti specifici che rientrino in una visione strategica condivisa anche a livello europeo.

## **Le posizioni delle Associazioni**

**Alberto Pinori, Presidente di ANIE Rinnovabili**, ha dichiarato: *“E’ ampio il nostro apprezzamento per la crescente attenzione rivolta all’industria delle fonti rinnovabili elettriche. L’industria italiana di questo settore ha potuto contare finora su misure indirette che hanno sempre contribuito a sostenere la domanda e mai orientate verso l’offerta. Di fronte alla sfida epocale della transizione energetica, ANIE Rinnovabili auspica uno straordinario sviluppo nel nostro Paese dell’industria della componentistica. La sfida è importante, e lo è ancora di più se guardiamo a paesi quali la Cina e gli Stati Uniti che hanno messo a disposizione risorse e misure di sostegno piuttosto rilevanti. Il Net Zero Industry Act europeo è fondamentale per collocarsi nel giusto sentiero di crescita. ANIE Rinnovabili plaude il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il supporto e gli strumenti messi in campo per l’avvio delle iniziative imprenditoriali. Si tratta di iniziative CAPEX e/o OPEX intensive che richiedono un impegno nel lungo termine. L’industria upstream delle fonti rinnovabili elettriche non apporta benefici solo in termini di decarbonizzazione, occupazione e PIL, ma è fondamentale per la sicurezza energetica.”*

*“Il Governo Italiano ha giustamente identificato l’eolico, insieme al fotovoltaico, come principale tecnologia rinnovabile per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e transizione energetica del nostro Paese, a partire dagli scenari di sviluppo delle rinnovabili rappresentati nel PNIEC che l’Italia si è impegnata a raggiungere entro il 2030 - ha dichiarato **Davide Astiaso Garcia, Segretario Generale di ANEV**. Tali obiettivi potrebbero essere compromessi dal sistema poco efficiente dei procedimenti autorizzativi che, malgrado le semplificazioni introdotte presentano ancora criticità burocratiche notevoli. Serve difatti un cambio di passo, sebbene, nonostante i dinieghi costanti delle Soprintendenze e le lungaggini del processo autorizzativo, l’eolico nel tempo ha dimostrato di sapere affrontare le sfide della transizione energetica e dell’evoluzione tecnologica assicurando una performance in termini di produzione di energia “pulita”, di gestione operativa e di logistica nelle fasi di realizzazione degli impianti che hanno confermato le potenzialità e la maturità tecnologica in grado di contribuire in maniera importante al superamento della crisi energetica attraverso il raggiungimento degli obiettivi di elettrificazione dei consumi e di decarbonizzazione.”*

*“Il tavolo di lavoro che si è costituito tra il MIMIT e le associazioni è di estrema importanza per individuare gli strumenti più efficaci al fine di riportare l’industria delle rinnovabili, e in particolare del fotovoltaico, in Italia – ha commentato **Paolo Rocco Viscontini, Presidente di ITALIA SOLARE**. È fondamentale puntare a economie di scala, mantenendo una grande attenzione verso tutta la supply chain per ridurre la dipendenza dai paesi extra europei della produzione di componenti necessari alla realizzazione degli impianti rinnovabili. Inoltre, si sottolinea la necessità di mantenere un livello di mercato down stream elevato che rappresenta un requisito imprescindibile per attrarre investimenti nel settore, a tal fine è importante garantire una pianificazione della politica energetica di lungo termine.”*

*“In un mondo che cerca risposte concrete alla sfida climatica, l’energia dell’idrogeno emerge non solo come promessa, ma come realtà su cui puntare nell’immediato – ha dichiarato **Alberto Dossi, Presidente di H2IT**. L’azione congiunta delle istituzioni italiane ed europee è necessaria per lo sviluppo di una filiera idrogeno ancora giovane ma altamente competitiva e tecnologica. Parliamo di un comparto che può essere decisivo per rendere l’Italia più indipendente sotto il profilo energetico, e che ha le carte in regola per essere leader a livello europeo. Eppure, è ancora un settore in cui i grandi investimenti sono quasi sempre arrivati dai privati: dai dati del nostro*

*Osservatorio H2IT è emerso che il 70% degli investimenti sono stati finanziati attraverso fondi propri delle aziende. Grazie anche al PNRR finalmente la situazione sta cambiando, ma occorre essere vigili e non sprecare questa grande occasione. Siamo felici di partecipare a momenti di confronto come questo e di portare le voci della filiera idrogeno all'attenzione dei decisori politici, con l'obiettivo di consolidarne la crescita e sbloccarne l'enorme potenziale."*

### **ANEV - Chi siamo**

**ANEV - Associazione Nazionale Energia del Vento** - è l'associazione di protezione ambientale, riconosciuta ai sensi della Legge 8 luglio 1986 n. 349, costituita nel luglio 2002 che vede riunite oltre 100 aziende rappresentanti il comparto eolico nazionale in Italia e all'estero, tra cui produttori e operatori di energia elettrica e di tecnologia, impiantisti, progettisti, studi ingegneristici e ambientali, trader elettrici e sviluppatori che operano nel rispetto delle norme e dei regolamenti Associativi. L'ANEV è l'Associazione italiana aderente alle corrispondenti associazioni Europee e Mondiali quali il WWEA-GWEC-WindEurope. Tra gli scopi dell'Associazione vi è quello di concorrere alla promozione e utilizzazione della fonte eolica in un rapporto equilibrato tra insediamenti e natura, nonché quello di promuovere la ricerca e lo sviluppo tecnologico finalizzato all'utilizzo della risorsa vento e all'uso razionale dell'energia, oltre che alla diffusione di una corretta informazione basata su dati reali. L'ANEV si pone, grazie alla sua esperienza specifica e all'alta professionalità degli associati, come l'interlocutore privilegiato nell'auspicato processo di collaborazione con le Istituzioni e con tutti gli organi di informazione sensibili ai temi ambientali e interessati alla divulgazione di una corretta narrazione basata sull'analisi scientifica dei dati diffusi.

### **Contatti**

Ufficio Stampa: Giorgia Pittiglio - [comunicazione@ANEV.org](mailto:comunicazione@ANEV.org) - Tel. +39 0642014701

### **Federazione ANIE - Chi siamo**

**Federazione ANIE** aderente a Confindustria, con oltre mille aziende associate e circa 400.000 addetti, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 92,6 miliardi di euro e 26,7 miliardi di export per le tecnologie elettrotecniche ed elettroniche nel 2022. Le aziende aderenti ad ANIE Federazione investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

**ANIE Rinnovabili** è l'associazione che all'interno di ANIE Federazione raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano, fornitrici di servizi di gestione e di manutenzione, produttrici di elettricità in Italia e all'estero nel settore delle fonti rinnovabili: fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermoelettrico, idroelettrico e solare termodinamico. Nel 2022 l'industria italiana delle Energie Rinnovabili ha registrato un fatturato totale pari a 7,3 miliardi di euro, di cui 3,1 miliardi di euro di esportazioni.

### **Contatti**

**Elisabetta Orsenigo - Ufficio Stampa Interno Federazione ANIE**

Tel. 023264346 | cell. 348 9970268

e-mail: [stampa@anie.it](mailto:stampa@anie.it) - web: [www.anie.it](http://www.anie.it)

### **H2IT - Chi siamo**

**H2IT - Associazione italiana idrogeno** aggrega **grandi, medie e piccole imprese, centri di ricerca e università** che lavorano nel settore dell'idrogeno. Conta attualmente **152 soci** che rappresentano tutta la catena del valore dell'idrogeno dalla produzione fino agli usi finali, comprendendo aziende che si occupano della logistica dell'idrogeno per il suo trasporto, distribuzione e stoccaggio, imprese che sviluppano le tecnologie quali elettrolizzatori e celle a combustibile, aziende della componentistica, imprese che sviluppano sistemi per l'utilizzo dell'idrogeno nei settori della mobilità, del residenziale della produzione di energia e dell'industria. Costituita nel 2005, H2IT si è posta di raggiungere gli obiettivi di stimolare la creazione dell'infrastruttura per l'uso dell'idrogeno, essere portavoce degli attori del settore e assicurare un ruolo di leadership per l'Italia nel mercato mondiale.

### **Contatti**

**MY PR - Ufficio stampa H2IT**

Roberto Grattagliano – 02 54123452 – 338 9291793 - [roberto.grattagliano@mypr.it](mailto:roberto.grattagliano@mypr.it)

Fabio Micali – [fabio.micali@mypr.it](mailto:fabio.micali@mypr.it)

### **ITALIA SOLARE - Chi siamo**

ITALIA SOLARE è un ente del terzo settore che sostiene la difesa dell'ambiente e della salute umana supportando modalità intelligenti e sostenibili di produzione, stoccaggio, gestione e distribuzione dell'energia attraverso la generazione distribuita

da fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaico. Promuove inoltre la loro integrazione con le smart grid, la mobilità elettrica e con le tecnologie per l'efficienza energetica per l'incremento delle prestazioni energetiche degli edifici.

**ITALIA SOLARE è l'unica associazione in Italia dedicata esclusivamente al fotovoltaico e alle integrazioni tecnologiche per la gestione intelligente dell'energia.**

**Contatti**

ITALIA SOLARE | Cecilia Bergamasco – [ufficiostampa@italiasolare.eu](mailto:ufficiostampa@italiasolare.eu) - cell. 347 9306784